



Roma, 11 novembre 2020 - “I cittadini del Lazio potranno effettuare test sierologici e tamponi antigenici direttamente in farmacia. Questo nuovo, fondamentale servizio, offerto alla popolazione in un momento così delicato, è frutto di un accordo con la Regione che prevede anche che le farmacie vengano inserite nella rete di sorveglianza sanitaria regionale. Un passo avanti importantissimo per limitare la diffusione del Covid”.

Così

Andrea Cicconetti,

Presidente di Federfarma

Roma, spiega l'importanza della decisione, da parte dell'amministrazione regionale, di usufruire anche della capillarità delle farmacie e della fiducia che i cittadini del Lazio nutrono nelle stesse e nei professionisti che ci lavorano per limitare il più possibile il progredire della pandemia e per semplificare le procedure per accedere ai test necessari per verificare la presenza o meno del virus in larghe fasce della popolazione.

“Tutte

le farmacie che lo chiederanno - spiega Cicconetti - potranno effettuare

direttamente nei loro locali i test per verificare rapidamente l'eventuale presenza del SARS-CoV-2 a prezzi calmierati per i cittadini (22 euro per i tamponi e 20 per i test sierologici). Ma fondamentale è l'inserimento delle farmacie nella rete di sorveglianza della Regione: i nostri farmacisti potranno infatti, una volta effettuato il test, comunicare il risultato direttamente alla Regione e, in caso di positività, avviare il protocollo di sicurezza con allerta al medico di Medicina Generale, il quale potrà effettuare la prescrizione per il tampone molecolare presso i drive in. Il farmacista potrà inoltre rilasciare una ricevuta di positività o di negatività al cittadino. Le farmacie avranno dunque un ruolo fondamentale nella prevenzione e nella segnalazione dei positivi asintomatici”.

“Si tratta - conclude il Presidente di Federfarma Roma - di un passo avanti fondamentale per limitare il più possibile la diffusione del Covid, soprattutto in previsione del termine del lockdown e del riavvio di tutte le attività. Un sentito grazie al Governatore Zingaretti, all'Assessore alla sanità D'Amato e al loro staff che, ancora una volta, hanno creduto nell'importanza della rete territoriale e sociale delle farmacie”.